

**Architetti ed Ingegneri della Provincia di Messina**  
**Documento congiunto sul Disegno di Legge Regionale n. 476**

Il Disegno di Legge proposto dall'Assessore Ardizzone, nella doppia qualifica di Amministratore della Regione Siciliana e di Vice Sindaco della Città di Messina, ha provocato un responsabile dibattito sul tema del "Riordino Ambientale" ormai divenuto improrogabile, anche alla luce delle recenti tragiche vicende che hanno coinvolto e ferito mortalmente il territorio del versante jonico dello stretto di Messina.

Gli Architetti e gli Ingegneri della provincia di Messina nella qualità di unici delegati alla applicazione delle Leggi per una corretta trasformazione del territorio, dopo un ampio dibattito congiunto, hanno insieme condiviso le seguenti considerazioni che vogliono essere di aiuto a costruire "regole" sempre più legate alle vere esigenze del territorio, in un necessario dibattito democratico.

Una nuova normativa finalizzata a promuovere un concreto e corretto riordino del territorio, a parere degli scriventi, deve contenere i seguenti principi basilari:

- a. **Riconoscere** e prendere come riferimento, la legislazione vigente applicata al territorio nelle pianificazioni (P.R.G.), gli studi ed analisi di settore già effettuati ed i processi socio-economici di sviluppo dei singoli territori.
- b. **Evitare** di congelare qualunque attività in essere, sia in esecuzione che in progettazione, legittimamente autorizzata nel rispetto delle normative vigenti in atto consolidate senza apportare ulteriori vincoli che mortificherebbero lo sviluppo del territorio già ampiamente colpito.
- c. **Creare** strumenti tecnico-amministrativi adatti alla formazione di progetti per la messa in sicurezza di quelle porzioni di territorio che possiedono criticità riconosciute anche a seguito di tragici eventi naturali;
- d. **Accelerare** tutte le procedure necessarie per consentire il reale recupero dei nostri **centri storici**, applicando le normative vigenti per una corretta ed improrogabile messa in sicurezza.

- e. **Integrare** e modificare la legislazione urbanistica siciliana vigente, in modo da consentire un corretto sviluppo **urbano sostenibile** all'interno delle pianificazioni esistenti ed in corso di approvazione.
- f. **Intercettare** e finalizzare i fondi della comunità europea per un sostenibile riordino ambientale, legato al recupero dell'abitato esistente nella riqualificazione e messa in sicurezza del territorio ad esso connesso.

Certi di essere ascoltati per il raggiungimento di una ricerca democratica di regole condivise, a sostegno di un improrogabile riordino urbano, gli ordini degli Architetti e degli Ingegneri si propongono disponibili per un necessario approfondimento dei punti proposti, a sostegno e per la formazione del Decreto Legge in corso di dibattito assembleare di cui alle premesse.